



Palazzolo Acreide, 14/09/2021

Piano per la ripartenza 2021/2022 - Gestione della sicurezza

Alla luce dei riferimenti contenuti nei documenti del CTS e del Ministero dell'istruzione, relativamente al rientro in presenza a scuola per l'anno scolastico 2021/22, emerge l'esigenza, nell'ambito della nostra istituzione scolastica, di un approfondimento sulla gestione delle problematiche sanitarie e di sicurezza relative alle misure di contenimento della pandemia da COVID19.

E' opportuno ricordare che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione.

Vengono fornite alcune indicazioni di carattere organizzativo e gestionale, facenti riferimento ai seguenti documenti:

- D.lgs. s. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, Comitato Tecnico Scientifico del Ministero della Salute, allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020 e successive integrazioni (verbali n. 90 del 23/6/2020, n. 94 del 7/7/2020, n.100 del 12/08/2020);
- *Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*, Ministero dell'Istruzione, 26/6/2020;
- Manuale operativo, USRV, pubblicato il 7/7/2020;
- *Piano per la ripartenza 2020-2021 – Precisazioni CTS e ulteriori layout*, USR Sicilia;
- *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19*, Ministero dell'Istruzione, 6/8/2020.
- *Documento "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV- 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" del 21 agosto 2020, Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020;*
- D.L. n. 111 del 6 agosto 2021 recante per oggetto "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti". (21G00125) (GU Serie Generale n.187 del 06-08-2021);
- *Piano Scuola 2021/2022* adottato con D.M. 6 agosto 2021, n. 257, "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";

		
	1° ISTITUTO COMPRENSIVO “V. MESSINA” P.zza G. Nigro già Umberto I, 11 – Palazzolo Acreide (SR) Tel.: 0931881166 Fax: 0931876064 - CF: 80002050898 E-mail: src85400t@istruzione.it PEC: src85400t@pec.istruzione.it www.icmessinapalazzolo.edu.it	 
		

- *Protocollo d'intesa MI – Sindacati Scuola per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID- 19 (anno scolastico 2021/2022) del 14 agosto 2021;*
- *Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021 e il verbale n. 34 della seduta del CTS del 12 luglio 2021;*
- *Nota del Ministero dell'Istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107- Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);*
- *D.L. n. 122 del 10.09.2021, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale”*

Le presenti indicazioni potranno essere successivamente aggiornate a seguito di mutamenti del quadro normativo, della pubblicazione di ulteriori documenti di riferimento e dell'evoluzione della pandemia.

Il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;

Accesso alla sede scolastica

- 1) L'accesso alle strutture scolastiche è consentito solo a persone munite di Green pass valido, come previsto dal D.L. n. 122 del 10.09.2021, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico [...]”*. In particolare, l'art 1, comma 2, dispone che *“Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui all'articolo 9-ter e al comma 1 del presente articolo, deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. La disposizione di cui al primo periodo non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti “(...)”*. Il successivo comma dispone che: *“3. La misura di cui al comma 2 non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute”*.

La certificazione verrà richiesta dal personale della scuola debitamente autorizzato.

- 2) L'accesso alla sede scolastica da parte di studenti regolarmente iscritti, per frequentare le lezioni quotidiane, è regolamentato all'interno del Protocollo COVID-19 scolastico, alla luce delle seguenti considerazioni: lo studente (così come, del resto, tutto il personale scolastico) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C, sintomi che fanno pensare ad una possibile infezione da SARS-CoV-2, e deve chiamare il proprio Medico di Medicina Generale o il



Distretto sanitario territorialmente competente, nonché segnalare il fatto alla scuola. In caso di dubbio, la misura della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire dalla propria abitazione.

Frequenza delle attività didattiche

Per la frequenza delle attività didattiche si distinguono diversi aspetti da considerare, di seguito rappresentati ed accompagnati da alcune indicazioni di carattere operativo.

1) Gestione degli spazi all'interno delle aule ordinarie

Per la gestione degli spazi didattici e i relativi layout dei banchi, non si ravvisano particolari differenze rispetto alle strutture scolastiche dei diversi ordini e gradi. Viene confermata la necessità di garantire il distanziamento fisico di almeno 1 m tra gli studenti e di almeno 2 m tra l'insegnante e lo studente più prossimo ad esso, in condizioni statiche, così come specificato dai diversi documenti tecnici del CTS. In tutti i casi il distanziamento può essere misurato utilizzando come riferimento il centro delle sedute.

2) Misure gestionali durante l'attività didattica

Analogamente a quanto suggerito dal CTS per ogni ambiente scolastico, durante la lezione vanno garantite le seguenti misure gestionali:

- uso della mascherina chirurgica da parte sia degli studenti che del docente, in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche e dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto;
- arieggiamento frequente dell'ambiente;
- disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); ogni aula sarà dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli studenti che dei docenti;
- in caso di comparsa in uno studente (ma anche in qualsiasi operatore scolastico) di sintomi che fanno pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre $> 37,5^{\circ}\text{C}$), la persona interessata deve essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere il ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. E' stato pertanto individuato uno spazio adeguato ed esclusivamente dedicato (ventilato e poco arredato, per facilitare la sua successiva pulizia e disinfezione) in cui tenere la persona sintomatica.

Precisazioni sull'uso delle mascherine: ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a) del Decreto-Legge 6/8/2021, n. 111, è fatto obbligo di indossare la mascherina (per ora fino al 31 dicembre 2021, termine dello stato d'emergenza) tanto agli operatori scolastici quanto agli allievi). Tale obbligo vige sia nel caso in cui sia possibile attuare il distanziamento raccomandato alla lettera b) dello stesso articolo, sia nel caso in cui ciò non sia possibile;

- a prescindere dalla situazione epidemiologica, per gli allievi dalla scuola Primaria in su



(anche se non hanno ancora compiuto i 6 anni) il dispositivo di protezione respiratoria previsto è la mascherina di tipo chirurgico ; anche per il personale scolastico si conferma l'utilizzo delle sole mascherine chirurgiche, come stabilito dalla valutazione dei rischi ed indicato nel relativo DVR;

il Protocollo d'intesa MI-OO.SS 2021-2022 richiama alla necessità che venga stabilita la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, da smaltire secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

- è confermato l'esonero dall'utilizzo della mascherina per i bambini della scuola dell'Infanzia (anche se hanno già compiuto i 6 anni) e per le persone (allievi e operatori scolastici) che, per patologie certificate, non le possono indossare continuamente;
- il Coordinamento Nazionale Sordità ha raggiunto un'intesa con il Commissario straordinario all'emergenza per la consegna gratuita di mascherine per la lettura del labiale ("trasparenti") alle scuole che ne facciano richiesta per gli allievi e gli insegnanti delle classi al cui interno vi sia un allievo audioleso9 .

3) Uso degli ambienti

Il CTS conferma la necessità di continuare ad assicurare il rispetto delle ordinarie misure di aerazione dei locali e della sanificazione di tutti gli ambienti.

Vale la regola generale secondo cui ogni aula deve essere pulita e disinfettata quotidianamente, al termine delle attività didattiche (per ulteriori precisazioni sulle modalità operative si rimanda al *Piano per la ripartenza 2020-2021 – Precisazioni CTS e ulteriori layout-Piano scuola 2021-22*). Analogamente per quanto riguarda i servizi igienici, per i quali la frequenza della disinfezione deve essere aumentata in relazione al loro reale utilizzo quotidiano. La necessità di pulire e disinfettare le aule ad ogni cambio del loro utilizzo da parte di gruppi-classe diversi, impone di evitare la scomposizione periodica dei gruppi-classe per ragioni didattiche (ad es. gruppi di pari livello su discipline diverse) e conservare sempre l'omogeneità dei gruppi originari. Questo perché, nell'eventualità di un caso di COVID-19, sarà più limitato il numero dei contatti avuti a scuola dalla persona trovata positiva, facilitando e velocizzando il cosiddetto "contact tracing", cioè la procedura di carattere sanitario che permette di rintracciare nel minor tempo possibile tutti i suoi contatti stretti, al fine di evitare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

Le regole e le misure gestionali che verranno definite a seguito dell'esplicitazione dei precedenti punti 2 e 3 sono inserite nel Protocollo COVID-19 dell'Istituto e comunicate preventivamente al personale e agli studenti, con regolamentazioni anche diversificate per le diverse sedi, in relazione alle loro peculiarità. In particolare, per le sedi ad uso promiscuo con altre strutture (scuola, Ente, ecc.), è necessario armonizzare i rispettivi Protocolli COVID-19.



Spazi didattici

Per spazio didattico si intende qualsiasi ambiente interno all'edificio scolastico già utilizzato (o che si ritiene utilizzabile) per attività didattiche strutturate (lezione, attività pratiche, ecc.).

A) Aule ordinarie Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si deve individuare il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere, utilizzando le istruzioni contenute nel seguente riquadro:

1) delimitare lo spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (una fascia di almeno 1,5 m di larghezza, a partire dal muro dietro la cattedra);

2) definire l'eventuale distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime (il distanziamento deve essere garantito almeno nelle seguenti situazioni:

finestre a bandiera, con apertura verso l'interno e prive di blocco delle finestre in apertura;

- finestre a bascula, con apertura in basso verso l'interno;

3) posizionare i banchi per righe e colonne, considerando i seguenti vincoli:

non invadere gli spazi delimitati ai punti 1 e 2;

tra due colonne successive di banchi lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella:

- Minima: 0,6

- Accettabile: $> 0,6$ e $< 0,8$ m

- Ottimo: $\geq 0,8$ m

distanziare le righe di banchi di almeno 1 m l'una dall'altra ;

tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella precedente;

4) il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni del punto 3 costituisce la massima capienza dell'aula

5) ridurre al minimo la presenza di arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.), poiché riducono la capienza massima dell'aula al fine di rendere la pulizia e la disinfezione dell'aula più facile ed efficace

Procedure operative:

- segnare sul pavimento la posizione corretta dei banchi, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- esporre all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- dismettere provvisoriamente eventuali banchi doppi, che, non potendo essere utilizzati in entrambe le postazioni, costituiscono un inutile ingombro di spazio e riducono sensibilmente



la capienza dell'aula;

- il principio del distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell'areggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula; nei casi di ricorrente, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- se le aule sono dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l'interno, l'applicazione di blocchi che le tengono aperte, senza il rischio che si muovano, permette di recuperare lo spazio di distanziamento degli allievi dalle finestre, che altrimenti ridurrebbe la loro capienza;
- il terzo principio da rispettare, in combinazione con i due precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); si ritiene dunque importante che ogni aula sia dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, è importante curarne la disinfezione prima di ogni nuovo accesso;
- per i seguenti motivi si sconsiglia vivamente il ricorso a pareti divisorie in plexiglas tra un banco e l'altro
 - a) difficoltà di disinfezione;
 - b) riduzione del ricambio naturale dell'aria;
 - c) nessuna indicazione tecnica che permetta di ridurre il distanziamento sotto il metro in caso di utilizzo di schermi in plexiglas;
 - d) pericolosità in caso di rottura accidentale;
 - e) costi, tempi di montaggio e impatto sulla struttura dei banchi.

Il CTS raccomanda che laddove non fosse possibile mantenere il distanziamento fisico, siano fondamentali le altre misure ivi compreso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico.

Laboratori e aule attrezzate

Per i laboratori e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, pneumatici, gas, ecc.). Per tale motivo il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa. Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se



indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Disposizioni

- 1) Esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza
- 2) curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- 3) valutare caso per caso l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente, che in alcuni laboratori potrebbe essere fortemente limitata dalla posizione delle finestre e/o dalla collocazione e dimensioni delle macchine e/o attrezzature;
- 4) ogni laboratorio e aula attrezzata dovrebbero essere dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale.

Uso della palestra

Finché il tempo lo consente, è opportuno che le lezioni di scienze motoria si svolgano all'aperto. Nelle palestre occorre rispettare il principio del *distanziamento fisico* di almeno 2 m tra gli allievi ed altrettanto tra gli allievi e il docente.

La tabella di seguito riportata riassume in modo schematico le indicazioni fornite dal CTS, in relazione al possibile colore delle zone geografiche:

Zona bianca all'aperto

- sono praticabili anche i giochi di squadra
- Uso non obbligatorio della mascherina
- sono praticabili anche i giochi di squadra

Zona bianca in palestra

- è bene privilegiare le attività individuali
- deve essere garantita un'adeguata aerazione della palestra

Zona gialla/arancione all'aperto

- è bene privilegiare le attività individuali
- Uso non obbligatorio della mascherina

Zona gialla/arancione in palestra

solo attività individuali

Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici, sono utilizzabili previa individuazione del "numero massimo di allievi" che li possono utilizzare contemporaneamente.



Spazi comuni non didattici

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici, ecc. Per la migliore organizzazione degli ingressi e delle uscite da scuola, nonché del periodo della ricreazione, è importante individuare gli spazi necessari (che vanno spazialmente definiti e nominati, se necessario con apposita cartellonistica). Tale attività propedeutica si limiterà ai soli spazi interni, nella considerazione che la presa in carico degli allievi, anche in termini di responsabilità di custodia, ha inizio con l'arrivo dello studente all'interno dell'edificio (o nelle sue immediate vicinanze), mentre, per quanto riguarda i modi (mezzi di trasporto) e i tempi (differiti o scaglionati) dell'arrivo a scuola si rimanda ad altri documenti.

A) Ingresso a scuola

E' consigliabile utilizzare il maggior numero possibile di ingressi all'edificio, per limitare al massimo gli assembramenti. Al fine di ridurre gli spostamenti interni, si suggerisce di valutare la possibilità che gli allievi vengano indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività. Analogamente, è possibile stabilire un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico. In alternativa ai "sensi unici" lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi)

Stanti le più comuni modalità di gestione degli allievi all'inizio delle lezioni, si ipotizza un periodo di stazionamento degli allievi all'interno dell'edificio, limitato dal regolamento scolastico, prima del loro accesso alle aule. Durante questo periodo gli spazi comuni non possono essere considerati meramente "di transito", ma piuttosto "di sosta breve", ed è necessario garantire la sorveglianza degli allievi.

Per l'utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack, è necessario:

- la disinfezione delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo da effettuarsi con il gel/spray a disposizione prima di ogni utilizzo;
- il rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.

B) Ricreazione

Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata in spazi esterni all'edificio. In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni, preferibilmente non le stesse aule ordinarie, anche per favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno di queste ultime. Per l'individuazione degli spazi interni da utilizzare per la ricreazione e il calcolo del relativo affollamento massimo, prefigurandosi sempre come uno stazionamento di breve durata (massimo 15 minuti), si può fare riferimento al parametro $\geq 1,25$ mq/persona.



C) Uscita da scuola

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all'interno dell'edificio. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza, sull'utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

D) Sala insegnanti

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà dunque necessario individuare il numero massimo di persone che possono accedervi contemporaneamente. A questo scopo si partirà dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona).

E' bene esporre all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'areggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol)

E) Servizi igienici

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso. Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. Non vanno utilizzati asciugamani elettrici ad aria calda, per evitare il ricircolo di aria all'interno dei locali, ma salviette asciugamani monouso.

Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

Disposizioni entrate/uscite

Scuola dell'infanzia

Plesso	Sezioni	Entrata	Uscita
Plesso "Fontanagrande"	Tutte le sezioni	Cancello principale Via Alessandro Italia	Porta laterale del salone





1° ISTITUTO COMPRENSIVO “V. MESSINA”
P.zza G. Nigro già Umberto I, 11 – Palazzolo Acreide (SR)
Tel.: 0931881166 Fax: 0931876064 - CF: 80002050898
E-mail: src85400t@istruzione.it PEC: src85400t@pec.istruzione.it
www.icmessinapalazzolo.edu.it






Plesso “Madre Teresa”	Tutte le sezioni	Cancello principale Via Nazionale	Cancello principale Via Nazionale
Plesso “Polisport”	Tutte le sezioni	Cancello Principale Via Isonzo	Cancello Principale Via Isonzo

Scuola primaria e secondaria di 1° grado

Le vie d’accesso/uscita e gli orari di ingresso e di uscita saranno diversificati; sono previste due fasce orarie così individuate:

Scuola primaria

Plesso Fava	Classi	Orario ingresso	Orario uscita	Entrata	Uscita
	1^ A-1^B	8,00	13,30	Portone centrale	Portone centrale
	2^ A	8,00	13,30	Portone centrale	Portone centrale
	3^ A	8,10	13,40	Portone centrale	Portone centrale
	4^ A/4^B	8,10	13,40	Portone centrale	Portone centrale
	5^ A /5^B	8,10	13,40	Portone centrale	Portone centrale

Plesso D’Albergo	Classi	Orario ingresso	Orario uscita	Entrata	Uscita
	1^ A-1^ B	8,00	13,30	Portone centrale	Uscita rampa di sicurezza Porta antipanico
	2^ A-2^ B e 2^C	8,00	13,30	Portone di Via D’Albergo	Portone centrale
	3^A-3^C	8,10	13,40	Portone di Via D’Albergo	Portone di Via D’Albergo
	3^B	8,10	13,40	Portone di Via D’Albergo	Rampa antiscivolo
	4^A-4^B	8,10	13,40	Portone centrale	Portone centrale
	5^ A e 5 b	8,10	13,40	Portone centrale	Uscita rampa di sicurezza Porta antipanico

Scuola secondaria di primo grado

Scuola secondaria di primo grado	Classi	Orario ingresso	Orario uscita	Entrata	Uscita
----------------------------------	--------	-----------------	---------------	---------	--------





1° ISTITUTO COMPRENSIVO “V. MESSINA”
P.zza G. Nigro già Umberto I, 11 – Palazzolo Acreide (SR)
 Tel.: 0931881166 Fax: 0931876064 - CF: 80002050898
 E-mail: src85400t@istruzione.it PEC: src85400t@pec.istruzione.it
www.icmessinapalazzolo.edu.it





	Classe ubicata al piano terra 1^ C con funzionamento a tempo normale	8,10	13,40	Portone centrale Piazza G. Nigro	Portone centrale Piazza G. Nigro
	Classi ubicate al piano terra 1^B, 2^ B, 2^C e 1^ A con funzionamento a tempo prolungato	8,00	13,30	Portone centrale Piazza G. Nigro	Portone centrale Piazza G. Nigro
	Classi ubicate al piano terra 2^A-3^ A con funzionamento a tempo prolungato	8,00	13,30	Cortile posteriore Via Annunziata	Cortile posteriore Via Annunziata
	Classi ubicate al primo piano con funzionamento a tempo normale Classe 3^ B, 3^D, 1^ D, 2^ D e 3^C	8,10	13,40	Portone centrale Piazza G. Nigro	Portone centrale Piazza G. Nigro

Patto di corresponsabilità educativa

Tenuto conto delle Linee guida ministeriali e della normativa vigente in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e per l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022, si inviteranno le famiglie a condividere con la scuola un nuovo Patto di corresponsabilità basato sull'osservanza delle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto. E' essenziale che la scuola e la famiglia cooperino per garantire, in un clima di positiva collaborazione, lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche. In particolare, è affidata alle famiglie la rilevazione giornaliera della temperatura corporea dei propri figli prima dell'ingresso a scuola. Le famiglie contribuiranno inoltre a promuovere l'assunzione nei bambini e nei ragazzi di comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compresa la frequente igienizzazione delle mani, il distanziamento sociale, l'uso della mascherina nelle situazioni di movimento laddove non è possibile rispettare il metro di distanza, il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica per non interferire con l'organizzazione complessa della ripartenza in sicurezza. A tale proposito, prima dell'avvio del



nuovo anno scolastico i rappresentanti dei genitori saranno convocati, anche in modalità telematica, per l'informazione e la condivisione delle regole sanitarie e organizzative che sono state definite nel Regolamento anti COVID-19 deliberato dal Consiglio d'Istituto. I genitori infine si assumono l'impegno di supportare l'azione educativa della scuola anche in riferimento al rispetto delle regole per l'implementazione del Piano di Didattica Digitale Integrata.

Didattica Digitale Integrata

Il Collegio dei Docenti elabora una proposta di DDI necessaria a regolamentare lo svolgimento di fasi d'apprendimento in aula virtuale nonché l'incidenza nell'insegnamento delle discipline della nuova metodologia didattica che potrebbe diventare, nell'eventualità di passaggio alla modalità a distanza, l'unica forma di relazione educativa. Il Piano approvato dal Consiglio d'Istituto sarà diffuso alle famiglie e agli alunni e condiviso per integrare la didattica ordinaria. Nel periodo dell'emergenza, la didattica a distanza ha rappresentato l'unica possibile modalità alternativa per riuscire a completare il percorso d'apprendimento degli alunni; nella fase della ripartenza essa rappresenta un'attività complementare ma non sostitutiva della didattica in presenza da adattare secondo le diverse fasce d'età degli alunni.

La DDI è uno strumento innovativo che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di chiusura dell'istituto, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti e, in questa fase della ripresa delle lezioni in presenza, è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Allegati:

- Piano Scuola 2021/2022 adottato con D.M. 6 agosto 2021, n. 257, "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022"
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid-19 (Anno Scolastico 2021/2022)";
- Decreto n. 1334, prot. n. 8001 del 27/08/2021 recante in oggetto "Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19 – Disposizioni permanenti;
- D.L. n. 122 del 10.09.2021, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico.

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14/09/2021 con delibera n. 5.